

Difensore civico: dibattito su Facebook

RICCIONE. «Il difensore civico deve essere scelto con bando pubblico», è l'appello che spopola su Facebook. Le adesioni al gruppo il primo giorno sono state 170. «Il difensore civico è importante - si legge - è colui che dovrebbe difendere il cittadino dagli errori o soprusi dell'amministrazione. Non può essere nominato dal Comune, quando lo statuto prevede o il bando o l'opportunità per più candidati di concorrere alla pari». Tra i commenti apparsi anche quello di Renata Tosi (Lista Civica) «la politica dei forti continua con un'apparente democrazia (il difensore te lo metto) per poi designarlo calpestando ogni elemento di vera partecipazione (ma lo nomino io)».

Sì ai nuovi gazebo ma per tutti

Sono dieci le attività tra i piazzali San Martino e Roma

RICCIONE. Sì ai gazebo sul nuovo "lungomare 2" per tutti i ristoranti, sia lato monte che mare. «Il posto non manca, sono una decina i gazebo previsti nel progetto nel tratto che va da piazzale Roma a piazzale San Martino» spiega il capogruppo di maggioranza, Simone

Gobbi. E sono proprio 10 le attività presenti nella zona e che quindi avranno la possibilità di allungarsi con tavoli e sedie sotto le strutture previste nell'arredo della passeggiata in fase di realizzazione. Inizialmente nella proposta lanciata dal sindaco Massimo Pironi, era contem-

plata la possibilità solo ai ristoranti lato monte, suscitando la protesta di quelli lato mare che chiedevano lo stesso trattamento riservato ai colleghi.

Il progetto è stato discusso lunedì nella riunione di maggioranza. «l'obiettivo - prosegue Gobbi - è di trovare un modo per rendere più vivace e movimentata l'intera area, soprattutto in bassa stagione. La volontà politica è di dare a tutti l'opportunità di aprirsi una "finestra" sulla camminata, anche a chi non ha lo spazio dietro il proprio ristorante».

Le attività che decideranno di cogliere quest'occasione stipuleremo delle convenzioni per l'occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie, con le quali saranno stabilite anche le modalità di realizzazione delle strutture, che dovranno risultare molto leggere e aperte, in sintonia con lo stile del contesto architettonico in cui si inseriranno. I costi saranno a carico del privato. (e.s.)